



# CISEI newsletter 2

S  
E  
P  
T  
E  
M  
B  
R  
E  
  
2  
0  
1  
0



## INIZIATIVE

Gli emigranti italiani alla *Storia in Piazza*: la banca dati del CISEI 2

*São Paulo – Genova*: Migrazioni, identità nazionali e approcci storiografici a confronto 3

*The Dream... per non dimenticare* – La diaspora del popolo italiano negli Stati Uniti del XX Secolo 4

*Notte Bianca* in Ateneo: esposizione “Il Viaggio delle Parole” 5

## NOTIZIE

Bicentenario emancipazione Argentina – novembre 2010, Genova 6

Altrove, le migrazioni rappresentate: studi, memorie, parole e immagini – 11/13 novembre 2010, Bergamo 6

Genova porto di Migranti ai tempi dell’Unità d’Italia – 24 novembre 2010, Genova 6

Amici del CISEI 7

## SEGNALAZIONI

In libreria 8

A teatro 10

La biblioteca del CISEI 11

## **GLI EMIGRANTI ITALIANI ALLA STORIA IN PIAZZA: LA BANCA DATI DEL CISEI**

*Genova, Palazzo Ducale 15/18 aprile 2010*

Dal 15 al 18 aprile 2010 Genova ha ospitato la prima edizione della manifestazione *La Storia in Piazza*. Per quattro giorni, dalle 10 alle 24, le sale di Palazzo Ducale hanno accolto storici, attori e scrittori che si sono cimentati in sessanta eventi fra lezioni magistrali, dibattiti, tavole rotonde, spettacoli, giochi e rassegne cinematografiche. La *Nascita delle nazioni* è stato il filo conduttore della manifestazione, scelto per la coincidenza con l'anniversario della partenza dei Mille da Quarto e l'apertura delle manifestazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. La manifestazione, curata dallo storico anglosassone Donald Sassoon e da Antonio Gibelli, ha visto la presenza di esperti internazionali quali Marc Augè, Tomas Bender, Paul Macry e Shlomo Sand; fra gli storici italiani Emilio Gentile, Paul Ginsborg, Lucio Villari, Guido Crainz, Nando Fasce e David Bidussa.

All'interno di Palazzo Ducale è stato allestito il "Cantiere dello storico", uno spazio pensato da Antonio Gibelli, dove i visitatori hanno potuto apprezzare in che modo gli studiosi lavorano e quali particolari strumenti usano per raccontare la storia. All'interno del Cantiere dello storico il CISEI ha allestito per tutta la durata della manifestazione, e in anteprima a Genova, una postazione multimediale con un prototipo del database (KMS) contenente i dati di oltre due milioni di emigranti italiani partiti dal capoluogo ligure per raggiungere il Nord e il Sud America negli ultimi Centocinquantanni.

Alla presentazione della postazione multimediale – a cui ha partecipato il Presidente Fabio Capocaccia e tutto lo staff CISEI – Carlo Stiaccini ha illustrato il progetto di ampliamento del database del CISEI con la creazione di un Knowledge Management sull'emigrazione italiana.

La prima edizione de "La Storia in Piazza" si è chiusa con un grande successo di pubblico: più 16.000 presenze hanno partecipato agli appuntamenti organizzati a Palazzo Ducale dal 15 al 18 aprile. Dal sito [www.lastoriainpiazza.it](http://www.lastoriainpiazza.it).



**La Storia in Piazza**  
La nascita delle nazioni

Palazzo Ducale

15-18 aprile 2010

## SÃO PAULO – GENOVA: MIGRAZIONI, IDENTITÀ NAZIONALI E APPROCCI STORIOGRAFICI A CONFRONTO

*Genova, Palazzo San Giorgio 31 maggio 2010*

Per quanto riguarda i rapporti con il Brasile il CISEI ha presentato il 31 maggio 2010 presso Palazzo San Giorgio, Sala del Capitano, una giornata di studi dal titolo *São Paulo - Genova, Migrazioni, identità nazionali e approcci storiografici a confronto* con la collaborazione di Audio Archivio delle Migrazioni tra Europa e America Latina (AREIA) e con il patrocinio dell'Autorità Portuale di Genova.

Il coordinamento scientifico del convegno è stato curato dalla prof.ssa Chiara Vangelista e dal prof. Federico Croci anche membri del Comitato Scientifico CISEI.

Sono intervenuti inoltre l'ing. Capocaccia, Presidente CISEI, la prof.ssa Giuliana Franchini e il prof. Carlo Stiaccini docenti del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università di Genova.

Il convegno è stato un momento importante di scambio di informazioni scientifiche e di apertura al dialogo tra l'Università di San Paolo del Brasile e l'Università di Genova.

I vari relatori hanno affrontato temi sulla storia dell'emigrazione, in un periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, riguardanti la ricerca e la conservazione della memoria attraverso l'utilizzo di diversi tipi di fonti documentali: scritte, orali e video.

I relatori brasiliani sono stati numerosi: Sedi Hirano, Mariana Cardoso Ribeiro, Marcia Yumi Takeuchi, Rodrigo Archangelo, Maria das Graças Ataíde de Almeida, Gláucia Rodrigues Castellán tutti dell'Università di San Paolo del Brasile.

Il convegno è stato accompagnato da un'attenta traduzione simultanea italiano-portoghese e viceversa che ha reso possibile il coinvolgimento di tutti i presenti.

Sempre nell'ambito dei rapporti di studio e ricerca con il Brasile e delle relazioni intercorse tra il prof. Croci e la prof.ssa Ana Maria da Costa Leitão Vieira, Direttrice del Memorial do Imigrante di San Paolo, il CISEI ha attivato una collaborazione che ha reso tra l'altro possibile l'archiviazione e l'inserimento nella banca-dati CISEI di circa 800.000 dati di emigranti italiani sbarcati nel porto di Santos.



*Relatori al convegno nella Sala del Capitano*

## THE DREAM... PER NON DIMENTICARE - LA DIASPORA DEL POPOLO ITALIANO NEGLI STATI UNITI DEL XX SECOLO

Genova, Galata Museo del Mare 5 luglio 2010

Il 5 luglio il CISEI ha dato vita al terzo incontro del ciclo Dal porto al mondo. La manifestazione si è tenuta presso l'auditorium del Galata Museo del Mare di Genova ([www.galatomuseodelmare.it](http://www.galatomuseodelmare.it)), che ha collaborato alla realizzazione dell'evento. L'incontro è stato presentato dal Presidente del CISEI Fabio Capocaccia e dal Presidente del MuMa Maria Paola Profumo; preziosi sono stati gli interventi dei membri del Comitato Scientifico CISEI Adele Maiello e Ferdinando Fasce, e di Pierangelo Campodonico - Direttore del MuMa.

La giornata è stata scandita dalla presentazione del libro dello storico dell'emigrazione italiana Domenic Candeloro, *The Italians of Chicago Immigrati, Etnici, Americani* (Edizioni NOUBS, Chieti 2010; <http://nuke.noubs.it>); il titolo originale dell'opera è *Chicago's Italians: Immigrants, Ethnic, American*, pubblicato dalla casa editrice Arcadia Publishing nel 2003, e tradotto in italiano da Ernesto Milani. I due studiosi, entrambi presenti, hanno potuto renderci partecipi della nascita, della storia e dello sviluppo di questo libro, che ripercorre la storia degli italiani emigrati a Chicago e che vede il prof. Candeloro coinvolto in prima persona, in quanto egli stesso figlio di emigrati italiani.

I momenti salienti della manifestazione sono stati dedicati alla presentazione dell'opera *The Dream... per non dimenticare*, un video dell'artista Meo Carbone, nato da un'idea di Pascale Carbone, a cura del C.N.E.A. - Associazione Culturale Centro Nazionale d'Estetica Ambientale, nel quale si racconta l'emigrazione degli italiani negli Stati Uniti durante il XX secolo. Carbone ha inoltre esposto alcuni dei suoi dipinti, sempre incentrati sul tema emigratorio, ora visibili presso la sede CISEI. Infine la musica di Jose Scanu, virtuoso della chitarra acustica, ci ha coinvolti con canzoni che vedono protagonista la figura dell'emigrante italiano, eseguite con la tecnica strumentistica del "Finger picking".



Castle Gate, Utah Minatori italiani (1915)

## NOTTE BIANCA IN ATENEO: ESPOSIZIONE “IL VIAGGIO DELLE PAROLE”

Genova, 11 settembre 2010

L'11 settembre, in occasione della Quarta Notte Bianca, l'Ateneo genovese ha aperto i battenti dei suoi palazzi più belli e prestigiosi: le sedi dell'Università di Via Balbi hanno ospitato iniziative di carattere culturale, ludico e sportivo, organizzate dalle facoltà di Lettere e Filosofia, Matematica, Ingegneria.

Nell'Atrio di Palazzo Balbi Cattaneo, in Via Balbi 2, è stata allestita, sotto l'organizzazione del Prof. Antonio Gibelli, l'esposizione *Il Viaggio delle Parole, le Parole del Viaggio*, ideata dal gruppo di lavoro dell'Archivio Ligure della Scrittura Popolare in collaborazione con CISEI: il nostro staff (Valentina Buzzone, Valeria Cuneo e Francesca Gogolino) ha accompagnato i numerosi visitatori nel percorso offerto dai nove pannelli tematici che costituiscono la mostra. La visione e lettura di questi ultimi apre diversi scorci sull'esperienza emigratoria vissuta dagli italiani tra Otto e Novecento, studiata in questo caso tramite le testimonianze scritte e fotografiche che gli emigranti medesimi hanno lasciato.

Questo viaggio conduce dunque lo spettatore attraverso diversi aspetti della vita quotidiana dei protagonisti della Grande Migrazione e mostra ad esso - grazie alle parole semplici, ma cariche di affetto, scritte su una carta ormai ingiallita - come il mantenimento dei legami con la terra d'origine passasse anche attraverso gli odori e i sapori che questa produce e quanto importanti fossero le immagini fotografiche nel mantenere saldi i rapporti con i familiari lontani.

L'esposizione stessa - per la prima volta presentata il 23 giugno del 2003 al Padiglione del Mare e della Navigazione, nel cuore del Porto Antico di Genova - ha viaggiato per varie località italiane (Finale Ligure - dove ha risieduto, a partire dal 13 dicembre 2003, per un mese presso i locali della Biblioteca Mediatca Finalese - Arezzo e Prato - nella sede dell'Istituto di Studi Storici Postali), per poi sbarcare in Spagna e, dunque, oltreoceano: prima in Canada (dove la mostra ha accompagnato il convegno "Reading the Emigrant Letters" tenutosi nella Carleton University di Ottawa nell'agosto del 2004, organizzato dal Prof. Bruce Elliott e sponsorizzato dal Carleton Centre for the History of Migration.) ed infine in Brasile (dove i pannelli sono stati esposti per tre mesi, a partire dal 22 maggio 2009, presso il Memorial do Imigrante di San Paolo, con l'organizzazione del Consolato Generale d'Italia e dell'Istituto Italiano di Cultura. L'allestimento è stato curato dal personale del Memoriale stesso e dal Prof. Federico Croci, membro del Comitato Scientifico CISEI).



## **BICENTENARIO INDIPENDENZA ARGENTINA - NOVEMBRE 2010 , GENOVA**

A conclusione delle manifestazioni tenutesi quest'anno per il bicentenario dell'indipendenza Argentina, durante il mese di novembre due saranno i principali eventi commemorativi:

- la consegna alla città dell'opera murale dell'artista Manù Actis Goretta, incominciata il 6 Settembre 2010 alla presenza del Sindaco di Genova Marta Vincenzi, situata in Largo Taviani, accanto al Galata Museo del Mare, in omaggio all'emigrazione italiana che partì dal porto di Genova verso l'Argentina;
- l'inaugurazione della mostra *Genova Buenos Aires* dell'artista Ernesto Morales, allestita al Museoteatro della Commenda di Pré.

## **GENOVA PORTO DI MIGRANTI AI TEMPI DELLA UNITÀ D'ITALIA - 24 NOVEMBRE 2010, GENOVA**

Presso la Biblioteca della Regione Liguria il CISEI organizza una giornata di studio incentrata sul porto di Genova come luogo di transito e partenza di emigranti negli anni dell'unità d'Italia. Interverranno, tra gli altri, i professori Doria, Franzina, Gibelli, Stiaccini, Surdich e Vangelista.

Verrà inaugurata inoltre la mostra pittorica *The dreams... per non dimenticare* dell'artista Meo Carbone e presentato il calendario-catalogo CISEI 2010.

## **ALTROVE - LE MIGRAZIONI RAPPRESENTATE: STUDI, MEMORIE, PAROLE E IMMAGINI - 11/13 NOVEMBRE 2010, BERGAMO**

Nelle giornate dell' 11, 12 e 13 novembre, si terrà a Bergamo (presso la Sala dei Giuristi, Palazzo della Regione, Piazza Vecchia, Città Alta) il convegno *Altrove - Le migrazioni rappresentate: studi, memorie, parole e immagini*, organizzato dall'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea e dalla Biblioteca "Di Vittorio" Cgil Bergamo.

L'intento dichiarato è quello di coinvolgere sia il mondo della scuola, sia quello non specialistico, per analizzare e far emergere la complessità del fenomeno, intaccare la stereotipata immagine dell'emigrazione italiana e insieme collegarsi al tema, centrale nel dibattito civile, politico e giuridico, dell'immigrazione.

## AMICI DEL CISEI

Con grande nostra soddisfazione in questi ultimi mesi molte persone si stanno rivolgendo al CISEI per consultare il database in corso di costruzione degli italiani emigrati e cercare notizie su parenti partiti per le Americhe nei secoli scorsi. Spesso sono persone che risiedono all'estero e occasionalmente si trovano a Genova, spesso ci raccontano la loro storia di emigrati o di figli di emigrati, fornendo interessanti spunti di riflessione sull'emigrazione italiana. Altri ci raggiungono via e-mail o telefonicamente.

Per mantenere vivo il contatto con queste persone e con chi ha mostrato interesse ai temi dell'emigrazione italiana abbiamo costituito una sezione del CISEI dedicata a coloro che desiderano

- ricevere via e-mail la newsletter con gli aggiornamenti sulle nostre attività
- ricevere notizie su eventi riguardanti il tema dell'emigrazione
- consultare le pubblicazioni della biblioteca
- raccontare e condividere la loro storia di emigrazione
- mettere a disposizione materiali (foto, documenti, libri, ecc.) attinenti l'emigrazione italiana
- contribuire alla raccolta di documenti.

Sul sito del Cisei ([www.ciseionline.it](http://www.ciseionline.it)) è possibile scaricare il **MODULO DI ISCRIZIONE** "Amici del Cisei", compilarlo indicando le proprie preferenze e spedirlo all'indirizzo mail [segreteria@ciseionline.it](mailto:segreteria@ciseionline.it) o all'indirizzo di posta **CISEI, Piazza della Commenda, 2 16126 Genova.**

### MODULO ISCRIZIONE "Amici del CISEI"

Nome : .....

Cognome : .....

Indirizzo e-mail : .....

Desidero:

- ricevere via e-mail la newsletter con gli aggiornamenti sulle nostre attività
- ricevere notizie su eventi riguardanti il tema dell'emigrazione
- consultare le pubblicazioni della biblioteca
- raccontare e condividere la loro storia di emigrazione
- mettere a disposizione materiali (foto, documenti, libri, ecc.) attinenti l'emigrazione italiana
- contribuire alla raccolta di documenti.

## IN LIBRERIA

### *Guida allo studio dell'emigrazione italiana*

Michele Colucci – Matteo Sanfilippo, Sette Citta, Euro 12,00



L'enorme fioritura di iniziative in questo primo decennio, culminate nella fondazione del Museo nazionale dell'emigrazione italiana a Roma, fa ben sperare per il futuro delle ricerche sulla diaspora italiana, un fenomeno che per giunta vede negli ultimi anni una notevole ripresa. Tuttavia si ha anche l'impressione che la crescente attenzione produca un impoverimento della conoscenza di quanto realmente accaduto. L'emigrazione italiana ha infatti avuto uno sviluppo su più secoli, dal medioevo a oggi, e viene invece costantemente ridotta a pochi episodi e a pochi schemi facilmente piegabili alla volontà di chi desidera utilizzarli per illustrare una propria tesi. In questo piccolo contributo vorremmo quindi indicare come sia possibile ricostruire la vicenda storica nel suo complessivo sviluppo temporale, evidenziarne alcuni modelli (di partenza dall'Italia e d'insediamento fuori della Penisola) e segnalarne i riflessi nell'immaginario del nostro paese.

### *I fanciulli nell'emigrazione italiana. Una storia minore (1861-1920)*

Maria Rosa Protasi, Iannone, Euro 14,00



Il primo cinquantennio di vita unitaria italiana le vicende dei piccoli italiani mandati a lavorare in Europa e oltreoceano furono oggetto di numerosi studi e inchieste di carattere pubblico e privato. Apposite normative di tutela vennero inoltre messe a punto dalle classi dirigenti postunitarie per sorvegliare l'espatrio di minori, che riguardò inizialmente alcune categorie di "girovaghi" e più tardi, svariate professioni operaie.

Nonostante la centralità assunta nell'ambito delle politiche migratorie e sociali dell'Italia liberale, il tema del lavoro migrante minorile ha subito in seguito una sorta di rimozione storiografica. Un'inversione di marcia si è avuta solo a partire dalla fine degli anni settanta del Novecento e da allora gli studi sull'emigrazione minorile nell'Italia liberale hanno avuto un significativo incremento, anche se si è privilegiata in particolare l'analisi di casi settoriali indagati in ambito locale e si è puntato a mettere in risalto gli aspetti più drammatici del fenomeno. Alla luce di queste considerazioni, il presente lavoro si propone di fornire una ricostruzione d'insieme dei flussi migratori minorili italiani in età liberale, analizzandone le dimensioni numeriche, la caratterizzazione professionale e territoriale e le principali normative di riferimento.

## ***Emigranti e Immigrati nelle rappresentazioni di fotografi e fotogiornalisti***

**Paola Corti, I Quaderni del museo dell'emigrazione, Euro 10,00**



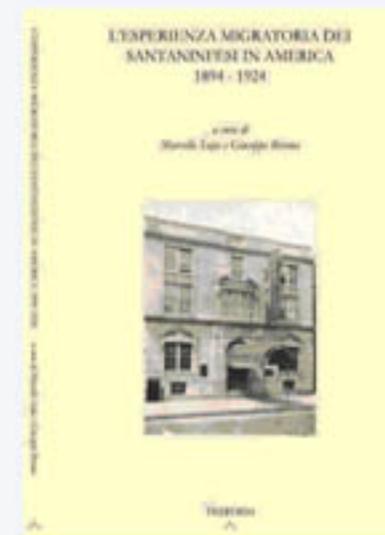
L'obiettivo di questo lavoro è quello di ampliare la riflessione sulla rappresentazione fotografica dell'emigrazione, puntando l'attenzione sugli aspetti tuttora meno analizzati. Per questo, nella prima parte del volume, vengono prese in esame le fotografie scattate dai fotogiornalisti italiani nel secondo dopoguerra, anzitutto per spiegare perché, rispetto alla più studiata mole

di fotografie relative alla prima fase dell'esodo di massa, si registri una minore attenzione per la produzione successiva. Le immagini fotogiornalistiche relative a questi anni vengono inoltre esaminate per cogliere la loro collocazione nel clima politico-culturale dell'Italia postbellica, per leggere i loro legami con le interpretazioni dei processi migratori dal nostro paese e per confrontarle con le rappresentazioni fornite dalle più celebri prove cinematografiche centrate sul tema emigrazione. Nella seconda parte del volume l'analisi si concentra sulla produzione fotogiornalistica riguardante la recente immigrazione straniera nel nostro paese e in particolare sulle immagini dedicate all'arrivo, sicuramente uno degli eventi più fotografati. Anche in questo caso l'obiettivo è duplice. Da un lato si è cercato di illustrare come le immagini dell'arrivo degli immigrati siano state utilizzate dalla stampa periodica italiana negli oltre trent'anni di presenza straniera

nel Paese, dando maggiore visibilità a un patrimonio di immagini ancora sottostimato e scaramente analizzato sul piano euristico. Dall'altro, con tale indagine si è inteso confermare l'importanza dello sguardo fotografico nella rappresentazione della realtà, mettendo questa volta a confronto gli scenari e i soggetti delle attuali migrazioni con le rappresentazioni delle precedenti esperienze degli italiani.

## ***L'esperienza migratoria dei santaninfesi in America 1894-1924***, a cura di **Marcello Saija e Giuseppe Bivona**

*(Il volume è fuori commercio, per informazioni sulla ricezione del testo contattare Giuseppe Bivona all'indirizzo di posta elettronica [giusbivo@gmail.com](mailto:giusbivo@gmail.com))*



Il volume nasce da una riflessione sull'emigrazione santaninfese stimolata dai documenti raccolti a più riprese da Marcello Saija e Giuseppe Bivona negli ultimi cinque anni. Il fine dichiarato dagli autori è quello di fare luce sulla emigrazione politica siciliana che segue i moti dei Fasci Siciliani del 1894, attraverso l'esperienza dei santaninfesi che appare esemplare sotto questo profilo ed è alquanto diversa rispetto alla vicenda migratoria di buona parte dell'Isola. Il libro mostra, infatti, con chiarezza, come il modello santaninfese, peculiare e specifico, non può assurgere a schema interpretativo generale dell'emigrazione siciliana.

## TEATRO

**11 – 14 novembre 2010 Teatro della Corte: Senza confini** di Moni Ovadia – Promo Music, Regia Moni Ovadia, Interpreti Moni Ovadia, Ivanta Baltenau, Paolo Rocca, Massimo Marcer, Albert Florian Mihai, Ennio D'alessandro, Maian Serban, Marin Tanasache, Virgil Tanisache.

*“E’ un recital di canti, musiche, storie rom, sinti ed ebraiche che mettono in risonanza la comune vocazione delle genti in esilio : una vocazione che proviene da tempi remoti e che in tempi più vicini a noi si fa solitaria, si carica di assenza che sollecita un ritorno, un’adesione, una passione, una responsabilità urgenti, improcrastinabili.” (Moni Ovadia)*

**7 – 14 dicembre 2010 Teatro Duse: Ingannati da Ghassan Kanafani** – Teatro Stabile di Genova, Regia Nicola Pannelli, Interpreti Nicola Pannelli.

*“Scritto nel 1961, il racconto è tra i più famosi della letteratura araba contemporanea. Kanafani vi narra il tragico viaggio di tre emigranti clandestini, chiusi dentro un’autocisterna che dovrebbe portarli in Kuwait.”*

**16 – 23 dicembre 2010 Teatro Duse: Il buio di giorno** di Hennig Mankell - Teatro Stabile di Genova, Regia Filippo Dini, Interpreti Federico Vanni e Ilaria Amadasi.

*“Un padre e una figlia, immigrati clandestini, sono nascosti in un anonimo appartamento alla periferia di una grande città europea, nell’attesa di sconosciuti che dovrebbero portare loro dei falsi documenti e una nuova vita.”*

**8 e 9 gennaio 2011 Teatro Garage: Era, è ...e sarà Tango**

*“Una storia del tango, intrecciata con le vicende argentine del XX secolo e con la storia della bellissima Chorra; dai tanghi di fini ‘800 ballati dagli emigranti, al Tango Nuevo ballato sulle musiche di Michael Jackson e Sting.”*

## LA BIBLIOTECA DEL CISEI

All'interno di questa rubrica segnaliamo gli ultimi libri ricevuti dalla biblioteca del CISEI sul tema migratorio e informiamo chiunque volesse contribuire ad incrementare il patrimonio di volumi della nostra biblioteca che il CISEI dispone di un servizio di consultazione e prestito al pubblico durante gli orari di apertura del centro.

Domenic Candeloro, *The Italians of Chicago Immigrati, Etnici, Americani*, traduzione di Ernesto Milani, Edizioni NOUBS, Chieti 2010. "Gli Italiani sono a Chicago dal 1850. C'erano italiani durante la Guerra Civile e il Grande incendio di Chicago. Contribuirono all'enorme espansione industriale che la fece diventare la capitale ferroviaria d'America. Essendo operai generici, spesso analfabeti, cominciarono dal gradino più basso, sopportando la loro dose di discriminazione, stereotipia razziale ed etnica".

A cura di Mario Renosio, con il contributo di L. Tomalino, N. Fasano, M. Renosio, V. Pinto, C. Dogliotti, M. Ruzzi, D. Bonino, A. Vigna. *Vittime di Guerra. I caduti astigiani nella Seconda Guerra Mondiale*, ISRAT – Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti, Asti 2008. "Una ricerca complessa che vuole dare una prima ricostruzione in termini numerici, e non solo, del duro prezzo pagato dal territorio e dalle popolazioni civili della provincia di Asti durante la seconda guerra mondiale".

Maria Stella Rollandi, *Istituzione e sviluppo nella Liguria Marittima (1815-1921)*, Brigati, Genova 2005. "I grandi mutamenti e i processi innovativi nei materiali, nella propulsione, nella logistica del settore di trasporti e più specificamente in quello marittimo richiedono una maggiore e diversa istruzione della gente d'imare nel suo complesso, aumentando la qualificazione di chi opera in ruoli tradizionali e, al contempo formando nuove figure professionali".

Anselmo Marcenaro, *Progettare navi. Idee e proposte dei laureandi della Scuola Superiore Navale di Genova (1889-1894)*, Genova, 1997. Le tesi assegnate ai laureati "prevedevano la redazione di un progetto completo per la realizzazione di navi a vapore con scafo in acciaio, dotate di caratteristiche tecniche di volta in volta indicate. Si è potuto così arrivare ad un quadro particolareggiato della fase finale di « preparazione » dei candidati laureandi, in cui le conoscenze teoriche apprese nel corso degli studi venivano in qualche modo rese operative nei confronti di quelle che ormai erano le reali necessità della cantieristica e dei traffici di fine Ottocento, caratterizzati da una importante fase di transizione e di ammodernamento".

A cura di A. Di Vittorio, C. Barciela Lopez, P. Massa, *Il patrimonio industriale marittimo in Italia e Spagna. Strutture e territorio*, De Ferrari, Genova, 2009. Questo volume è il frutto nato dagli Atti dei Convegni Internazionali di Studi promossi dal Comitato Italia – Spagna per la Storia Economica –organo congiunto della Società Italiana degli Storici Economici e della Asociación Española

de Historia Económica tenutosi a Genova il 26-27 ottobre 2007, organizzato dal Dipartimento di Economia e Metodi quantitativi (DIEM), sezione di Storia Economica dell'Università di Genova. Il Volume raccoglie le "sedici relazioni che illustrano la presenza di singole strutture o di aggregazioni di strutture del patrimonio industriale sul mare, tanto per la Spagna che per l'Italia, nonché ne analizzano il ruolo in collegamento con le funzioni esercitate sul territorio – nel presente o, comunque nell'arco del periodo considerato".

A cura di Paola Massa, con il contributo di P.F. Simbula, V. Piergiovanni, P. Campodonico, M.S. Rollandi, E. Ritrovato, G. Moricola, D. Andreozzi, M. Doria; L. Panariti, *Andar per Mare*, De Ferrari, Genova 2009. Gli interventi degli autori si propongono di offrire "un quadro generale e al tempo stesso, alcuni specifici approfondimenti sul tema del trasporto marittimo delle persone in Età preindustriale ed in Età contemporanea. Protagonisti sono le tipologie di viaggiatori (pellegrini, mercanti, emigranti turisti), le rotte percorse, il naviglio utilizzato, i soggetti economici vettori, le infrastrutture portuali attraverso le quali transitano centinaia di migliaia di persone. Soggetti ed oggetti inseriti nel contesto di un sistema economico e sociale che cambia nel corso dei secoli: si propone un rapporto bilaterale per il quale tali strumenti si riscontrano ed incidono nell'andar per mare, che a sua volta, favorisce nuove trasformazioni socioeconomiche."

A cura di Giuseppe Moricola, con il contributo di A. Clemente, M. Doria, F. Durante, A. Trento, C. Vangelista. *Il viaggio degli emigranti in America Latina tra Ottocento e Novecento. Gli aspetti economici, sociali, culturali*, Dipartimento di Scienze Sociali Università degli Studi di Napoli "l'orientale", Alfredo Guida Editore, Napoli 2008. "I contributi di questo volume si interrogano non solo su alcuni aspetti economici del viaggio dell'emigrante – costi, condizioni materiali a bordo, agenti e società di navigazione analizzati nel loro concreto dispiegarsi nei principali porti italiani dell'emigrazione transoceanica – ma anche sugli effetti dei processi politici e istituzionali che dall'Unità al fascismo, regolano, con intensità crescente, il ruolo, la presenza, l'identità dei nostri emigranti dal momento della traversata a quello dell'approdo."

Luisa Piccinno, *Un'impresa fra terra e mare. Giacomo Filippo Durazzo e soci a Tabarca (1719-1729)*, Franco Angeli, Milano 2008. "Nella prima Età moderna la Repubblica di Genova assume al ruolo di protagonista nell'economia del Mediterraneo grazie ai numerosi mercanti di e banchieri, attivi in tutta l'Europa e soprattutto presso la Corte di Spagna. Il Volume approfondisce le dinamiche delle relazioni economiche commerciali tra la città ligure e l'isola di Tabarca, un piccolo possedimento situato lungo la costa tunisina, concesso in appalto alla famiglia Lomellini dalla Corona spagnola dal 1542 per circa due secoli".

Il Comune di Fanano in Provincia di Modena ha donato al CISEI il resoconto del convegno tenutosi il 14 Novembre 2009 organizzato in collaborazione con il Comitato Emigranti "madonna di Ponte" di Fanano, patrocinato dalla Regione Emilia Romagna, per ricordare il centenario della tragedia avvenuta nella miniera di Cherry nello stato dell'Illinois (USA). Nel triste episodio accaduto il 13 Novembre 1909, infatti, hanno perso la vita 259 minatori, e 44 di loro si erano lasciati alle spalle l'Appennino modenese e bolognese. L'accaduto è anche il tema dell'intervento di W. Bellisi Cento anni fa la «grande disgrazia di Cherry», contenuto nel numero 1 del luglio 2009 de *Il Frignano*. Contributi alla conoscenza dell'antica provincia del Frignano (Adelmo Iaccheri editore in Pavullo), rivista annuale diffusa nei vari comuni del Frignano, che si ripropone di contribuire alla conoscenza del proprio territorio. Anche nel numero 0 del 2008 è stato toccato il tema dell'emigrazione con il contributo di M. Turchi dal titolo *Il Frignano terra di emigrazione: appunti*. Gli amici di Fanano ci suggeriscono anche un testo dello stesso autore, *Alla fine dell'arcobaleno. La storia di Felice Pedroni da Fanano all'Alaska*, Prospettiva editrice, Civitavecchia Roma, 2007.

